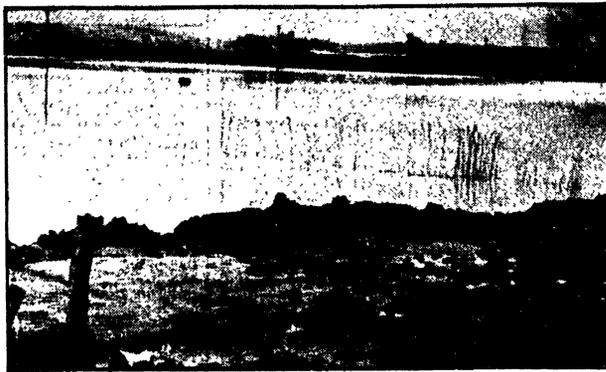


Il canale della Chiana straripa ad ogni pioggia Nei campi coltivati a barbabietole si pescano i lucci

Si teme che anche la Direttissima possa subire danni « In cinquant'anni non è mai stato dragato » dicono i coltivatori della zona - In questi anni molti raccolti sono andati distrutti per gli allagamenti



Il tratto della Direttissima Roma-Firenze, attualmente in costruzione in Val di Chiana potrebbe rischiare presto di essere sommerso o comunque di subire seri danni. E' l'opinione diffusa tra la gente di Montaltese, un piccolo centro della Val di Chiana Senese, il più colpito dallo straripamento del canale della Chiana. «Laguzzi» - Gino Vannucchi, un agricoltore e dirigente della Confcooperatori indica sconsolato un campo che ora è un acquitrino - a giugno c'era un metro di acqua limpida. Ci abbiamo pescato i lucci e le tucche. Un anno prima c'erano seminate le barbabietole da zucchero.

Il motivo dei continui straripamenti è facilmente individuabile. Testimoniano un agricoltore: «In cinquant'anni ed ho sempre abitato da queste parti. Non ho mai visto dragare il canale». Infatti la Chiana ha visto accennarsi con il tempo detriti e detriti sul suo letto di scorrimento. Le sponde, da più di tre metri di profondità che avevano, sono ridotte ad un metro o poco più e in alcuni punti il fondo del canale si trova a pochissimi centimetri dal padale, quella striscia di terra che divide le sponde dagli argini di contenimento che vengono puntualmente «saltati» dalle acque. In sostanza il canale della Chiana non ce la fa più.

hanno pulito le sponde e il fondo del canale dalle canne e dalle erbe che proliferano a vista d'occhio; ma mai che si sia visto un escavatore, una draga, una macchina qualunque che abbia grattato il fondo ed asportato la quantità enorme di fango e di detriti depositata dagli anni.

Nella Val di Chiana si coltivano in grande quantità le barbabietole da zucchero e il grano, ma ci sono anche colture di mandorle e tabacco. Il tutto, però, ha reso in questi ultimi tre-quattro anni circa il 30 per cento in meno di quello che avrebbe potuto. Tradotti in soldoni i danni causati dallo straripamento della Chiana sono calcolabili, soltanto nell'ultimo anno, in più di mezzo miliardo di lire. Senza contare poi, il terreno che l'acqua «si mangia». Quando i campi vengono sommersi rimangono inutilizzabili per molto tempo e così, aspettando che l'acqua venga assorbita dalla terra - sbotta Gino Vannucchi che è anche presidente del consorzio bieticoltori della zona - ma per ora, fatti concreti nessuno. Ho sentito dire che l'Ente ha un introito annuo di 2 miliardi e 300 milioni che però bastano appena per pagare lo stipendio ad uno stuolo di dipendenti. Ma per le altre cose e

soprattutto per la manutenzione del canale, dicono di non avere fondi. «La Val di Chiana si coltiva in grande quantità le barbabietole da zucchero e il grano, ma ci sono anche colture di mandorle e tabacco. Il tutto, però, ha reso in questi ultimi tre-quattro anni circa il 30 per cento in meno di quello che avrebbe potuto. Tradotti in soldoni i danni causati dallo straripamento della Chiana sono calcolabili, soltanto nell'ultimo anno, in più di mezzo miliardo di lire. Senza contare poi, il terreno che l'acqua «si mangia». Quando i campi vengono sommersi rimangono inutilizzabili per molto tempo e così, aspettando che l'acqua venga assorbita dalla terra - sbotta Gino Vannucchi che è anche presidente del consorzio bieticoltori della zona - ma per ora, fatti concreti nessuno. Ho sentito dire che l'Ente ha un introito annuo di 2 miliardi e 300 milioni che però bastano appena per pagare lo stipendio ad uno stuolo di dipendenti. Ma per le altre cose e

giorno; è già stato un disastro. Campi allagati, terreni arati divenuti livellati come biliardi. Tutto da rifare. Le popolazioni delle zone attraversate dal canale della Chiana hanno fatto di tutto per sensibilizzare l'opinione pubblica e costringere ad intervenire chi avrebbe dovuto ma invece si è arenato tutto davanti ai conflitti esplosi fra l'Ente Val di Chiana, il Genio civile e vari Consorzi di bonifica minori. A Chiusi, a pochi chilometri di distanza, è in grado di funzionare un frangimulco di grandi dimensioni che potrebbe contare molto sulla produzione locale di bestiame; evitando così i costi di importazione. Ma come si fa a metterci ad allevare bestie sapendo che la terra intorno può diventare da un momento all'altro un grande lago? Intanto, domani, potrebbe ancora piovere... Sandro Rossi

NELLA FOTO: I campi allagati dallo straripamento del canale

L'attacco padronale in Lucchesia è arrivato « in ritardo » rispetto ai dati nazionali

Nel tessile in crisi 500 rischiano il posto di lavoro

L'impegno sindacale si articola su più fronti - Si vuole anche giungere ad un « piano cotone » e ad un « piano calzature »

LUCCA - Ogni giorno si apre un nuovo capitolo di crisi, mentre sono ancora lontane da soluzione vertenze aperte da tempo, e altre se ne aprono in difesa dell'occupazione e delle condizioni di lavoro. Cosa succede nel settore tessile lucchese? Ne discutiamo con la segretaria della FILTEA provinciale, la compagna Giovanna Ricoveri: è un colloquio breve - un po' di tempo rubato al coordinamento nazionale del gruppo Cantoni, riunito nella stanza accanto ma le cose dette sono molte, e i tanti episodi si ricompongono in un discorso unitario che va al cuore dei problemi. Intanto il quadro della situazione, un abbozzo sommario in attesa del promemoria sulle fabbriche in crisi che la FULTA sta elaborando e che sarà pronto la prossima settimana. Cinquecento posti di lavoro sono in pericolo in una serie di piccole e medie

aziende del cotone, dei berretti e delle confezioni: 170 alla SALPTI, 110 alla Filatura di Mugnano, 25 alla GIL, 75 alla Europac, 15 al Cotoficio lucchese, 55 alla SUMBRA. Su tutto questo pesa la situazione della Cantoni; 550 posti di lavoro in meno negli ultimi quattro anni, di cui 200 persi dopo l'accordo che fissava il minimo a 3.070, mentre oggi siamo ormai a quota 2.865. Giovedì e venerdì scorsi si è tenuto a Lucca l'incontro del coordinamento nazionale dei consigli di fabbrica di questa multinazionale inglese, e nella mattinata di venerdì i sindacati sono stati ricevuti dal prefetto al quale hanno esposto le loro preoccupazioni per l'andamento dell'incontro con l'azienda che si terrà il 13 ottobre. E' un appuntamento importante a cui i lavoratori vanno con alle spalle i lavori di preparazione della conferen-

za di sviluppo, e a cui invece l'azienda si presenta dopo mesi di misuramenti dei rapporti per la pratica della mobilità non contrattata, contro cui a guigno gli operai della Cantoni lottano. Ma anche in diverse altre fabbriche vi sono vertenze aperte. Così alla Valsordino, dove il padrone fa investimenti e ristruttura a scapito dell'occupazione, e si presenta con la proposta inaccettabile di 60 posti in meno nell'arco dei prossimi 3 anni su circa 300 occupati. Ed è anche il caso dell'Olivio dove c'è - secondo il padrone - una esuberanza di 77 operai (un mese fa erano addirittura 45 quelli che cercavano una collocazione). C'è poi l'Apice, le Confezioni Turchetto, ed altri casi ancora. Da questa prima, parziale ricognizione esce rafforzata la domanda di partenza: cosa succede dunque nel settore tessile lucchese?

In realtà il settore e soprattutto il comparto del cotone - risponde la compagna Ricoveri - ha toccato il punto più basso della crisi lo scorso anno, e in questo momento si verifica invece a livello nazionale una ripresa anche se leggera e di modesta entità, questa d'altra parte è anche l'analisi che fa il giornale La Confindustria. «In questo momento - continua la segretaria della FILTEA - nel settore tessile si verifica appunto questo attacco all'occupazione e alla condizione operaia: il padrone ha avviato un processo di ristrutturazione capitalistica che porta alla distruzione di ricchezza, alla restrizione della base produttiva e alla concentrazione finanziaria. E' un progetto che deve passare - e può passare - solo - da una sconfitta del movimento operaio: da qui tutti gli attacchi, anche politici, alle conquiste e al-

l'organizzazione dei lavoratori. Nel settore tessile - è molto evidente nel caso di Lucca - si sta quindi giocando una partita importante: ristrutturazione e aumento selvaggio del lavoro a domicilio sono gli strumenti per far pagare la crisi agli operai, e a prezzi elevatissimi, intermini di occupazione, salario e forma del movimento. Come reagiscono allora i lavoratori lucchesi, e che cosa fa il sindacato per scongiurare questa manovra? «Non siamo certo né inerti né rassegnati, replica con forza la compagna Ricoveri - Un momento importante della nostra strategia sarà rappresentato dalla conferenza di sviluppo della Cantoni. Il prossimo 16 ottobre le organizzazioni sindacali si incontreranno con l'associazione industriali per discutere - per la prima volta dal giugno del '76 - la gestione dei poteri di controllo con-

quasi dai lavoratori con il contratto nazionale: sarà anche questa una sede per l'analisi della crisi del settore tessile, che i padroni stanno strumentalizzando. Un altro fronte dell'impegno sindacale è quello per coinvolgere la Regione, gli enti locali, le forze politiche e sociali per giungere alla costruzione di un piano regionale di settore che si articoli, almeno per la Lucca, in un « piano cotone » e in un « piano calzature ». Per queste ultime, il confronto è già cominciato con il convegno di due anni fa a Segromigno, ed è poi ripreso nel giugno di quest'anno: la FULTA intende chiedere all'associazione industriale e all'amministrazione provinciali di impegnarsi nella preparazione di una conferenza provinciale, come è stato fatto nell'aprile scorso per la carta. Renzo Sabbatini

Ricordi

Nella ricorrenza della scomparsa, avvenuta 3 anni fa, del compagno Varrì Mannocci di Livorno, i genitori in suo ricordo sottoscrivono 30 mila lire per l'Unità.

Nel secondo anniversario della morte del compagno Ottaviano Guggi di Gabbro, i familiari lo ricordano ai compagni ed agli amici con immutata affetto e sottoscrivono 20 mila lire per la stampa comunista.

La sezione del PCI di Camporgiano (LU), in ricordo del compagno Filiberto Lucchini, vecchio militante e fondatore della sezione sottoscrive 10 mila lire per la stampa comunista. Guarnano alla famiglia le ratene condoglianze dei compagni della sezione e della nostra redazione.

In ricordo del compagno Luigi Guadagni, di Arezzo, nel secondo anniversario della scomparsa, la moglie Rosina e i figli sottoscrivono L. 10.000 per la stampa comunista.

Nozze d'oro I compagni Guido Pucetti e Giulia Sbrana di Pisa, hanno festeggiato le nozze d'oro. In questa felice occasione hanno sottoscritto 20 mila lire per l'Unità Guarnano alla famiglia le sottoscrizioni della nostra redazione.

In occasione del cinquantenario anniversario di matrimonio, i compagni Adamo Innocenzi e Giuseppina Lucchini, sottoscrivono L. 10.000 per la stampa comunista. Ai cari compagni gli auguri delle Federazioni e dell'Unità.

PRESTITI Fiduciari - Cessione 5 stipendio - Mutui ipotecari - 2° Grado - Finanziamenti edilizi - Sconto per tafoglio **D'AMICO Brokers** Finanziamenti - Leasing - Assicurazioni - Consulenza ed assistenza assicurativa Livorno - Via Ricassoli, 70 Tel. 28280

Nuova A112
mantiene le distanze

in vendita presso questa organizzazione

concessionari:
FIRENZE - ALESSANDRINI
Via delle Marmorie 74 r. - Tel. 663.776 - 678.393
FIRENZE - LISI
Via G. B. Vico 10 - Tel. 677.801
Via E. Bellone - Tel. 490.836 - 493.297
FIRENZE - NESI
Via Boccherini 39 - Tel. 360.007 - 367.192
Via Piagentina 11 s. - Tel. 676.244
PRATO - GIOVANNELLI
Via F. Filzi 39 s. - Tel. 20.004 - 20.123
EMPOLI - S.E.V.A.R.
Via Masini 81 - Tel. 72654
EMPOLI - BIRINDELLI (Sovigliana)
Via Tognetti 29 - Tel. 508.162 - 508.803
BORG SAN LORENZO - PANCHETTI
P.zza Martiri della Libertà 4-8 - Tel. 849.507

SUPERCINEMA

UN FILM DI CASA NOSTRA
CHE SA DI BISTECCA,
FAGIOLI E CHIANTI

IL VANGELO SECONDO SAN FREDIANO
STORIA DI PRETI, LADRI... PECCATRICI

GOLDILUM
GHIÒNASINO
IL VANGELO SECONDO SAN FREDIANO
CON TINAVINI e GIOVANNI ROVATI

ROBERTO MARI - FRANCESCO COCCO - TIZIANO PERI - LEOPOLDO QUATRENI
GIORGIO PIGNATTI - ALBERTO PIGNATTI - ROCCO PIGNATTI - ROCCO PIGNATTI
MILANO - E. ALDO - ANGELO BERTINI - ROMA - OSCAR BRAZZI
CINEMA DI LUCIVITTORI - UNA PRODUZIONE CINEMA INTERNATIONAL

SEMPRE - MENO - CARE LE PELLICCE A FIRENZE

Da DOMANI ore 15,30 LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE con sconti oltre il 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intendiamo fare omaggio alla clientela

Alcuni prezzi orientativi

Valore	Realizzo	Valore	Realizzo
Ocelot Peludas	2.800.000	1.250.000	650.000
Visione Saga Select	4.500.000	2.050.000	1.050.000
Visione Imperial	2.450.000	1.390.000	390.000
Visione Ranch	1.950.000	990.000	550.000
Visel o visione cinese	1.490.000	790.000	950.000
Bolero visione	1.290.000	690.000	490.000
Lontra Black	850.000	490.000	290.000
Lupo coreano	1.650.000	890.000	390.000
Marmotta G.	790.000	290.000	180.000
Castoro	1.500.000	795.000	290.000
Volpe Patagonia G.	1.490.000	790.000	290.000
Rat visonato	1.090.000	690.000	190.000
	1.390.000	890.000	145.000

Pellicce per bambini a sole L. 49.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1978-79 con certificato di garanzia

PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI

PELLICCERIE RIUNITE

Lungarno Corsini, 42-r. (Palazzo Corsini) - FIRENZE

CONCESSIONARIA
Ford ROBAN
EMPOLI - Piazza Gramsci - Telefono 77.887
PROSSIMA APERTURA
NUOVO SALONE A FUCECCHIO
Via Buonaparte - Tel. 22571

DA OGGI CHIEDILI A NOI...
Se hai un'auto, uno stipendio, un reddito, una casa puoi ottenere il danaro che ti serve
"LA FINANZIA"
via grande 97 - t. 30514 - livorno
E pensiamo anche ai tuoi crediti senza spesa
Servizio recupero crediti massima garanzia

TOSCANACONF
A VIAREGGIO
Via Aurelia Nord - Zona Marco Polo
Ti guida al risparmio con...
Modelli meravigliosi, tessuti migliori, proposte Moda '79
«Un mare di abiti per fiumi di persone»
Ogni tua visita... La nostra esperienza

THE BRITISH INSTITUTE OFF FLORENCE
2, Via Tornabuoni
Tel. 298.866 - 281.033
FIRENZE
SEDE UNICA
11 OTTOBRE inizio
Corsi di lingua INGLESE
LETTERARI COMMERCIALI PRATICI
ANTIMERIDIANI POMERIDIANI SERALI
Corsi speciali
per studenti universitari, liceali e scuola media.
CLASSI PER BAMBINI
leggete Rinascita

Senza Anticipi né Cambiali anche fino a 40 mesi per acquisti fino a 4 milioni

Televisori a colori
IMPIANTI ALTA FEDELTA'
GRADISCHI STEREO
TELEGIOCHI per TV
RADIOREGISTRATORI ecc.

Organi Elettronici
PIANORGANI - CHITARRE
MACCHINE DA SCRIVERE
CALCOLATRICI ELETTRICHE
RASOI ELETTRICI ecc.

Lussuosi Arredamenti
CAMERE - CAMERINE
CUCINE componibili
SOGGIORNI - INGRESSI - SALOTTI
DIVANI, POLTRONE • MOBILI letto
TAPPETI - LAMPADARI ecc.

Elettrodomestici
CUCINE a gas, elettriche
FRIGORIFERI - CONGELATORI
LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE
RADIATORI - STUFE gas, elettriche
MACCHINE PER CAFFE' ecc.

e tanti altri articoli; tutto a:
PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI
Confrontateci con tutti i concorrenti compresi i Fabbricanti che vendono direttamente. Rimarrete sbalorditi dei nostri PREZZI notevolmente più bassi e l'Alta Qualità dei prodotti
Vendite e consegne in tutta Italia

GRANDI MAGAZZINI SUPERMARKET REMAN
(a 300 metri dal Ponte della Vittoria)
Viale RAFFAELLO SANZIO 6 - Piazza PIER VETTORI 8
Tel. 223.621 (nostro autoparcheggio)
SEDE CENTRALE NANNUCCI RADIO
(a 300 metri da piazza Stazione e piazza Duomo)
Via RONDINELLI 2 - Piazza ANTINORI 10
Tel. 261.845 (Ditta fondata nel 1922) FIRENZE